



GIUNTA REGIONALE

Seduta del ...**24 Aprile 2008**.....

Deliberazione N. ...**352**.....

L'anno il giorno del mese di

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig.

con l'intervento dei componenti:

- | | |
|---------|----------|
| 1. | 6. |
| 2. | 7. |
| 3. | 8. |
| 4. | 9. |
| 5. | 10. |

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

Art. 1, comma 9 legge 10 marzo 2000, n. 62 e D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n. 106 – Ripartizione tra i Comuni del fondo statale per l'anno scolastico **2007-2008** – da utilizzare a sostegno della spesa sostenuta dalle famiglie per l'istruzione mediante l'assegnazione di borse di studio

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge 10 marzo 2000, n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;

VISTO, in particolare, il comma 9 dell'art. 1 della stessa legge che prevede un piano straordinario di finanziamento alle Regioni da utilizzare a sostegno della spesa sostenuta e documentata dalle famiglie per l'istruzione mediante l'assegnazione di borse di studio per gli alunni delle scuole statali e paritarie nell'adempimento dell'obbligo scolastico e nella successiva frequenza della scuola secondaria;

VISTO il D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n. 106, contenente il regolamento attuativo della predetta legge 62/2000, con il quale vengono dettate disposizioni, oltre che sulla individuazione dei beneficiari, sulla determinazione della situazione economica equivalente dei richiedenti, sia per l'anno scolastico 2000-2001 (art. 2) e sia per gli anni successivi (art. 3) e sulle modalità per la fruizione del beneficio;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 945 del 17.10.2001, con la quale sono stati definiti i criteri e le modalità per l'assegnazione delle borse di studio, con riferimento alla disciplina transitoria di cui all'art. 2 D.P.C.M. 106/2001 per l'anno scolastico 2000-2001 ed è stato ripartito e liquidato ai Comuni il fondo statale di £ 6.371.822.830;

VISTA la propria deliberazione n. 523 del 12.7.2002, con la quale, a parziale modifica della citata deliberazione n. 945 del 17.10.2001, è stato approvato, oltre ai criteri e alle modalità per l'erogazione delle borse di studio, il piano regionale di riparto tra i Comuni del fondo statale per l'anno scolastico 2001-2002;

PRESO ATTO che la IX Commissione degli Assessori regionali, in data 5 luglio 2007, ha espresso l'orientamento che, anche per l'anno scolastico 2007/2008, siano adottati gli stessi criteri e basi di calcolo adottate nelle precedenti annualità;

ACCERTATO che, per l'anno scolastico 2007-2008, l'importo attribuito alla Regione Abruzzo è di € 3.948.926,00, come disposto con Decreto Direttoriale del 17.07.2007 del Dipartimento per i servizi nel territorio - MIUR;

PRESO ATTO che, con determinazione DL10 n. 74 del 10/12/2007, è stato richiesto l'accertamento dell'entrata sul cap. 23117 e il relativo impegno sul cap. 41615 dell'importo citato;

PRESO ATTO, altresì, che per effetto dei conguagli operati, rimane un avanzo di €145.832,95, derivante dalla mancata utilizzazione totale della somma assegnata, con la deliberazione n. 446 del 14.05.2007, per l'anno scolastico 2006-2007, da destinare, unitamente allo stanziamento ordinario attribuito dal succitato Decreto Direttoriale del 17.07.2007, al piano di riparto per l'a.s. 2007-2008;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover procedere al riparto dei fondi tra i Comuni della Regione prendendo a base la ripartizione, eseguita nel precedente anno scolastico di cui alla tabella A allegata alla delibera G.R. n. 446 del 14.05.2007, con l'incremento percentuale pari al 4,351657% derivante dalle economie come sopra realizzate, precisando che l'incremento viene ulteriormente ripartito tra i Comuni che non hanno registrato economie superiori a €51,65 nell'anno scolastico precedente;

RITENUTO di confermare le disposizioni contenute nella deliberazione G.R. n. 523/2002, nelle parti relative all'individuazione dell'Ente titolare dell'acquisizione delle domande e liquidazione dei benefici e alla tipologia delle spese riconoscibili;

RITENUTO, in considerazione dell'avanzo disponibile e a seguito del monitoraggio eseguito, di poter fissare l'importo massimo delle borse di studio, differenziato per grado di scuola frequentata, come segue: Scuola Primaria euro 150,00, Scuola Secondaria di 1° grado euro 220,00, Scuola Secondaria di 2° grado euro 430,00 e di individuare la seguente tipologia di spese riconoscibili: iscrizione, frequenza, acquisto di sussidi scolastici, acquisto materiali e attrezzature personali richieste dalla scuola, trasporti, mense;

VISTO l'art. 5, c. 4 D.P.C.M. n. 106/2001 che prevede per i soggetti richiedenti il beneficio, la possibilità di avvalersi della detrazione fiscale di cui all'art. 1, c.10 della Legge 10 marzo 2000 n. 62;

PRESO ATTO dell'oggettiva impossibilità, visti i tempi a disposizione, di procedere alle operazioni necessarie per consentire ai beneficiari di optare per la detrazione fiscale, si favorisce la procedura del pagamento del contributo, anche in considerazione del fatto che le spese ammissibili insistono su due distinti esercizi finanziari;

VISTA l'allegata Tabella "A" composta di n. 13 pagine, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, nella quale risultano le somme da assegnare a ciascun Comune;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente del "Servizio Politiche dell'Istruzione, dell'Educazione e del Diritto allo studio" e dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte e in applicazione della L. 10.3.2000, n. 62 e del D.P.C.M. 14.2.2001, n. 106:

1. Di approvare, come di seguito, i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio a sostegno della spesa sostenuta dalle famiglie per l'istruzione:

- a) il Comune di residenza degli aventi diritto agli interventi di cui alla Legge 62/2000 – art. 1 commi 9, 10, è l’Ente titolare all’acquisizione delle domande e all’erogazione dei benefici previsti dal D.P.C.M. n. 106 del 14.02.2001, con possibilità di avvalersi della collaborazione delle istituzioni scolastiche, così come previsto dall’art. 5, comma 5 dello stesso D.P.C.M.;
 - b) è fatto carico ai Comuni di fissare al **30 giugno 2008 il termine perentorio** per la presentazione delle domande da parte dei soggetti interessati (in caso di spedizione a mezzo raccomandata, anche semplice, farà fede la data del timbro dell’ufficio postale accettante);
 - c) nella domanda il richiedente dichiara tutti i dati prescritti, in via sostitutiva delle relative certificazioni ed atti di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000. Allega alla stessa copia di documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità. Lo stesso dichiara inoltre, di avere conoscenza che, in caso di concessione del contributo, si applicano le norme vigenti in materia di controllo della veridicità delle dichiarazioni rese;
 - d) ai fini della determinazione della situazione economica, ai sensi dell’art. 3 del D.P.C.M. n. 106/2001, si applicano le disposizioni in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti richiedenti prestazioni sociali agevolate di cui al D. L.gs. 31 marzo 1998, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;
 - e) l’assegnazione delle borse di studio è fatta a favore delle famiglie in condizione di maggiore svantaggio economico su graduatorie, redatte in ordine crescente di reddito, distinte per Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado e Scuola Secondaria di 2° grado, predisposte dai Comuni, prendendo come riferimento i criteri di cui al D.P.C.M. n. 106/2001;
 - f) l’importo massimo delle borse di studio erogabili è fissato in:
 - euro 150,00 per la Scuola Primaria;
 - euro 220,00 per la Scuola Secondaria di 1° grado;
 - euro 430,00 per la Scuola Secondaria di 2° grado;
 - g) sono ammissibili, ai fini della concessione della borsa di studio le seguenti tipologie di spese effettivamente sostenute dal richiedente il beneficio:
 - di iscrizione (limitatamente alla tassa e ai contributi versati alla scuola);
 - di frequenza (rette per le scuole paritarie, convitti);
 - per l’acquisto di dizionari, atlanti e altre pubblicazioni richieste dalla scuola;
 - per l’acquisto di materiali e attrezzature personali richiesti dalla scuola per attività didattiche particolari;
 - per trasporto con mezzi pubblici (scuolabus, automezzi di linea, treno);
 - per pasti consumati presso le mense scolastiche anche se gestite in convenzione;
 - h) il contributo può essere concesso solo se la spesa è di importo uguale o superiore ad € 51,65. Il richiedente deve conservare la documentazione della spesa per tre anni dalla data di ricevimento del pagamento del contributo. Se entro tale termine ne è richiesta l’esibizione, la mancata presentazione comporta il non accoglimento della domanda o la decadenza dal contributo;
 - i) il tetto minimo di spesa sostenuta (€ 51,65) costituisce, unitamente alla situazione economica, requisito per l’ammissione del richiedente al beneficio dell’intero importo della borsa di studio predeterminato;
 - j) stante l’oggettiva impossibilità, visti i tempi a disposizione, di procedere alle operazioni necessarie per consentire ai beneficiari di optare per la detrazione fiscale, si favorisce la procedura del pagamento del contributo come specificato in premessa;
2. Di confermare i seguenti moduli allegati alla presente deliberazione:
 - a) modulo attinente alla richiesta della concessione del contributo di cui alla L. 62/2000 e correlato al D.P.C.M. 106/2001 – **Mod. “1”**;
 - b) scheda informativa – **Mod. “2”**;
 - c) modulo concernente l’autocertificazione delle spese sostenute per la frequenza e l’attività scolastica 2007/2008 – **Mod. “3”**;
 3. Di approvare l’allegato piano regionale di riparto all. “A”, composto di n. 13 pagine, redatto con i criteri indicati nella premessa, del fondo statale pari a euro 3.948.926,00, incrementato della somma di € 145.832,95 derivante dalle economie realizzate nei precedenti anni;
 4. Di fissare al **30 luglio 2008** il termine ultimo per la presentazione, da parte dei Comuni, dei rendiconti sulla spesa sostenuta, mediante restituzione al competente Servizio della Giunta Regionale di sintetico prospetto di rendicontazione;

5. Di stabilire che i Comuni erogano il contributo ai beneficiari e controllano la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rese dai richiedenti all'interno delle domande ai sensi della vigente normativa;
6. Di provvedere successivamente alla erogazione dei fondi ai Comuni, ad avvenuta acquisizione dei dati relativi alle spese sostenute, riservando a provvedimenti dirigenziali la liquidazione e ordinazione della spesa ai Comuni;
7. Di dare atto che con determinazione DL10 n. 74 del 10/12/2007 è stato impegnato il fondo statale pari a euro 3.948.926,00;
8. Di dare mandato al Dirigente del Servizio di notificare la presente deliberazione ai Comuni della Regione;
9. Di pubblicare la presente deliberazione con l'allegato documento sul sito internet :www.regione.abruzzo.it.

L.R. 14.9.1999, n. 77, art. 23

DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 14 L.R. 77/99):

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

SERVIZIO/POSIZIONE DI STAFF: **POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELL'EDUCAZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO**

UFFICIO: **DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO**

L'Estensore

Dott.ssa Rita Spognardi

F.to _____

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Rita Spognardi

F.to _____

(firma)

Per Il Dirigente del Servizio assente
Il Direttore

Dott. Giancarlo Zappacosta

F.to _____

(firma)

Il Direttore Regionale

Dott. Antonio Di Paolo

F.to _____

(firma)

Il Componente la Giunta

Fernando Fabbiani

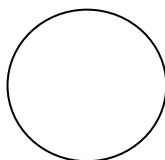
F.to _____

(firma)

.....
Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

(firma)

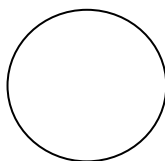


Il Presidente della Giunta

(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li _____



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

(firma)

.....